



08 / 00035382 -

ITA:

SOPRINTENDENZA BENI ARTISTICI E STORICI-BOLOGNA

08

89X

PROVINCIA E COMUNE: BO - Bologna  
LUOGO DI COLLOCAZIONE: Civico Museo Bibliografico Musicale  
PROVENIENZA: Convento di S. Francesco

OGGETTO: Dipinto: Ritratto di Alessio Prati

EPOCA: Sec. XVIII  
AUTORE: IGNOTO PITTORE FERRARESE

MATERIA: Olio su tela; legno dorato  
MISURE: 82,7x61

ACQUISIZIONE:

STATO DI CONSERVAZIONE: Buono  
CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà del Civico Museo Bibl. Music.

NOTIFICHE:

ALIENAZIONI:

ESPORTAZIONI:

FOTOGRAFIE: A.F.S.B.A.S. BC n. 82156

RADIOGRAFIE:

DESCRIZIONE

Il musicista, seduto, suona il cembalo. Si intravede un tavolo con il calamaio e la penna e un foglietto con una scritta. L'abito scuro è aperto sul davanti, si vede il panciotto più chiaro e il pizzo bianco della camicia. Nel mignolo della mano destra ha un anello con cammeo. Sul capo è una parrucca corta, grigia.



ISCRIZIONI Sul retro del telaio, etichetta col numero d'inventario 37565. Davanti, nel bigliettino sul tavolo:  
A MONSIEUR / MONSIEUR PRATI / MAITRE DE MUSIQUE / A FERRARA.

NOTIZIE STORICO CRITICHE Maestro di cappella dell'Elettore Palatino, Prati nacque a Ferrara nel 1737, dove iniziò gli studi sotto la direzione del maestro Bigetti. Nel 1767 è a Parigi ove ottenne il titolo di Direttore della musica del Duca di Penthiexer e fu maestro di molti personaggi della corte. Da Parigi andò a Pietroburgo e tornò in Italia verso il 1781, quando divenne Maestro di Cappella del Re di Sardegna. Morì a Ferrara nel 1788. Nel carteggio martiniano non esiste alcuna lettera di Prati a Martini o viceversa, né il Prati è mai citato dal maestro bolognese.

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE

OSSEERVAZIONI

FIRMA VISTO DEL SOPRINTENDENTE DATA

FIRMA VISTO DEL SOPRINTENDENTE DATA

ALLEGATI

FIRMA VISTO DEL SOPRINTENDENTE DATA

RISCONTRI INVENTARIALI

FIRMA VISTO DEL SOPRINTENDENTE DATA

Le norme della Legge 1 Giugno 1939 n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menzionarne in alcun modo il pubblico godimento.

REVISIONI

1985

DATA

Dot. G. Degli Esposti